

# Asi prevede impieghi per oltre 44 milioni

● È stato approvato dai soci consortili, Comune di Taranto, Camera di Commercio, Provincia, Comune di Statte, comune di Massafra il programma degli investimenti e il piano operativo del Consorzio Asi di Taranto, che per il triennio 2021-2023 prevede impieghi per oltre 44 milioni di euro.

Il Consorzio, attraverso un lavoro di raccolta/sistematizzazione delle informazioni, dell'analisi del territorio e di riorganizzazione ha inteso orientarsi verso un approccio outcome-oriented che privilegia l'impatto sociale che effettivamente viene generato da un intervento. Perseguendo nel suo percorso "green" ha messo in atto interventi di urbanizzazione sulle proprie aree prevedendo, tra l'altro, la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un capannone industriale e interventi di riqualificazione energetica nell'incubatore mediante interventi di carattere architettonico, impiantistico, energetico per un investimento pari ad 1.541.226,81 euro.

«La strategia di transizione ecologica, economica ed energetica portata avanti dal Consorzio - si legge in una nota - si è concretizzata con la presentazione in occasione della procedura regionale Sirai di 9 idee progettuali strettamente interconnesse che di fatto rappresentano, anche se presentate in maniera distinta, un'unica strategia di sviluppo improntata alla sostenibilità e all'economia circolare. Progetti che prevedono l'implementazione nel sistema industriale di servizi atti a stimolare, favorire e coordinare attività di simbiosi industriale; il recupero di risorse naturali come l'acqua da re-immettere nei circuiti di

**VIA LIBERA È stato approvato dai soci consortili il programma degli investimenti e il piano operativo triennale del Consorzio Asi di Taranto**

distribuzione per usi industriali; il recupero e la ristrutturazione di immobili per nuove destinazioni d'uso in ottica economia circolare; il recupero e il miglioramento di tratti stradali di propria competenza; la formazione in ambito imprenditoriale su tematiche e tecnologie innovative e nuovi business ispirati a nuove opportunità di sviluppo offerte dai paradigmi di economia circolare e l'ottimizzazione della raccolta dei materiali riciclabili che le aziende, in quanto comunità di persone, inevitabilmente producono (scarti di umido provenienti da mense, cartoni, vetro, plastica, lattine, sfalci di verde)». Materiali che «possono essere riciclati sul posto - si aggiunge - grazie al potenziamento della rete produttiva legata alla trasformazione degli stessi. Già da questo accenno agli interventi messi in campo e realizzati da Asi sono evidenti gli elementi comuni con le iniziative messe in atto da tutti gli attori istituzionali locali ed in particolare dall'amministrazione comunale con cui il sindaco Rinaldo Melucci intende creare opportunità e infrastrutture per le nuove economie

sintetizzate nel piano denominato Ecosistema Taranto».

In tal senso, prosegue il comunicato, «si coglie favorevolmente l'invito del sindaco Rinaldo Melucci ai Soci di rinnovare la propria presenza nei processi di Asi, ed a coinvolgere maggiormente questo Ente che rappresenta un attore indispensabile quando si vuol parlare di programmazione industriale e rilancio considerando la conoscenza e capacità di infrastrutturare e promuovere il territorio, la capacità di coniugare interesse pubblico e creazione di valore economico mediante l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto, il cui accesso sarebbe difficile, se non impossibile, per la singola impresa, di predisporre le condizioni per generare le idee progettuali innovative e sostenibili. L'area consortile, del resto, può contare già su un significativo patrimonio di imprese, risorse umane di eccellenza, di luoghi dove si produce e si pratica conoscenza, scienza, nonché di valori, tradizioni, creatività, costantemente sostenuti nella sperimentazione di nuove politiche della crescita».

